

# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo scheda</b>	BDM
<b>LIR - Livello catalogazione</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice Regione</b>	12
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	01254200
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S56
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	S56

## OG - BENE CULTURALE

<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	etnoantropologico
<b>CTG - Categoria</b>	RAPPRESENTAZIONI/ PROFANE
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	Costume di Donna veneziana
<b>OGTT - Tipologia</b>	della commedia dell'arte
<b>OGTP - Parte componente</b>	Gonna

<b>OGTV - Configurazione strutturale e di contesto</b>	bene complesso/ parte componente
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	dati di archivio
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
<b>RVEL - Livello nella struttura complessa</b>	5
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo delle Tradizioni Popolari
<b>LDCF - Uso</b>	museo
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei d'Arte e Scienza
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Guglielmo Marconi, 8/10
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano III/ stanza di deposito n. 406
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di produzione/realizzazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	BI
<b>PRVC - Comune</b>	Biella
<b>PRVL - Località</b>	BIELLA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	laboratorio
<b>PRCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	sartoriale
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Filippo, 4

<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Sartoria Adolfo Caucino di Biella
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1910
<b>LAN - Note</b>	L'attribuzione al bene del luogo di realizzazione e della cronologia viene precisata dalle fonti d'archivio (FNT: ICDe_AS_CarteggioLR_b) e dall'etichetta presente su un pezzo del costume (corpino).
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	INVS.RMEI.10421
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	1910
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	25145
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1954 post
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	10421
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1954 ante
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	raccolta Roccavilla
<b>COLN - Nome del collezionista</b>	Alessandro Roccavilla
<b>COLA - Data ingresso bene nella collezione</b>	1910
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Il costume è stato realizzato su commissione nel 1910 sulla base di studi iconografici e delle prassi e memorie locali per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, Mostra di Etnografia Italiana.
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1910
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	data di acquisizione
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Caucino, Adolfo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1910
<b>AUTE - Mestiere</b>	sarto
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AUTZ - Note</b>	Un'etichetta rettangolare, cucita all'interno del corpino, attribuisce la realizzazione del bene alla ditta Caucino, laboratorio sartoriale di Biella specializzato in costumi teatrali: "Caucino Adolfo Via san Filippo 4 BIELLA".

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Roccavilla Alessandro
<b>CMMD - Riferimento cronologico</b>	1909-1910
<b>CMMC - Circostanza</b>	Roma, Mostra di Etnografia Italiana, 1911
<b>CMMF - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>CMMY - Note</b>	Dalla fine del 1909, e in particolare nel 1910, Alessandro Roccavilla si rivolge alla sartoria di Adolfo Caucino per la realizzazione di alcune maschere della commedia dell'arte. L'iniziativa viene concordata con Lamberto Loria, come documenta il carteggio intercorso tra i due. Si vedano ad esempio le lettere del 29 ottobre 1909 e del 24 novembre 1909 (FNTI: ICDe_AS_CarteggioLR_b, fasc. 963).

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Gonna realizzata in tessuto di seta avorio increspata in vita, con due gale sovrapposte in fondo e riprese centralmente sopra la prima gala. La chiusura della gonna è costituita da due gancetti metallici sul cinturino. Le femmine dei gancetti sono in metallo rivestiti in seta. La fodera è in tela di lino inamidata. L'ultima gala in fondo ha un'ulteriore sottogala in seta inamidata increspata e arricciata, che conferisce volume. La gonna è decorata da un nastro di ermesino di seta e merletto di cotone, a fasce alterne. Tale nastro parte dal retro, lato destro, con un drappo continuo che scende in diagonale e che termina sul lato destro all'altezza della prima balza. Sopra la prima gala il nastro forma un fiocco a quattro anse. Il tessuto è composto da sette righe in ermesino di seta celeste, tre, alternate a quattro in merletto di cotone ecrù con decorazione geometrica, con cimose in seta celeste ad effetto cannettato.
	Il costume della Donna Veneziana fa parte della raccolta di maschere della commedia dell'arte curata da Alessandro Roccavilla su incarico di Lamberto Loria, per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911. La commedia dell'arte, nelle sue peculiari caratteristiche, era al tempo scomparsa. Tra la seconda metà del Cinquecento e la fine del Settecento conobbe il periodo di massima diffusione come forma di rappresentazione teatrale che dalla penisola italiana giunse a diventare un fenomeno europeo. Prima che la denominazione di "commedia dell'arte" venisse introdotta con la riforma teatrale di Goldoni nel XVIII sec. tali rappresentazioni erano conosciute con il nome di "commedia buffonesca", "di maschere", "a soggetto", "all'improvviso", "commedia degli Zanni". Caratteristiche principali erano: l'uso di costumi e maschere; la costruzione semplice dei personaggi (attraverso

## NSC - Notizie storico-critiche

l'uso di un particolare gergo o dialetto regionale, la foggia del costume e una precisa classe sociale); l'improvvisazione degli attori sulla base di un canovaccio (o scenario) che forniva una descrizione indicativa dell'intreccio e dell'azione dei personaggi: uno strumento mnemonico che si prestava in modo duttile a una forma orale di rappresentazione fondata sull'azione, adattabile in funzione degli attori presenti (BIBR: TAVIANI 1982), nonché di pubblici e contesti differenti (BIBR: FERRONE 1993). Attraverso le performance che transitavano nelle pubbliche piazze o sui palcoscenici teatrali, durante il periodo di carnevale o in particolari occasioni cerimoniali e festive, la commedia dell'arte rappresentò un veicolo di circolarità culturale tra élite e mondo popolare. L'esposizione romana del 1911, allestita nel Palazzo delle Maschere e dei costumi, intendeva rappresentare l'evoluzione storica della commedia dell'arte e riconoscere l'interesse etnografico di quegli elementi di origine popolare che pure avevano risentito di contatti con la Commedia erudita. Il costume di Donna Veneziana, raccolto da Roccavilla è stato realizzato dalla sartoria Caucino di Biella e riproduce la compagna del Pantalone moderno all'interno del carnevale: "ora che le maschere non entrano più nella commedia dell'arte perché questa è scomparsa – scrive Roccavilla in una lettera del 27 novembre 1910 –, le maschere tradizionali si accompagnano nei carnevali con tipi di donne che rappresentano, per così dire, la regione a cui le maschere appartengono" (FNTI: ICDe\_AS\_CarteggioLR\_b, fasc. 964). Le informazioni di corredo del costume non sono molte e poco sappiamo delle caratteristiche della moglie del vecchio mercante. In alcuni scenari della commedia dell'arte, quando Pantalone viene presentato come sposato, la consorte appare sulla scena come Signora, ricca e snob, eccessiva nello sfarzo di gioielli e nei gesti. È bella, vanitosa e sa usare le sue doti femminili, tanto che può apparire come una cortigiana che riesce a intrufolarsi nella casa del Vecchio e che inevitabilmente lo tradirà. Altre volte, la moglie di Pantalone è più giovane di lui. Può sovrapporsi al personaggio di Rosaura o di Isabella (in qualche caso figlie dello stesso Pantalone), giovani Innamorate che si prendono gioco del vecchio marito. Così accade nello scenario de "Il vecchio geloso", nel quale Pantalone, anziano e impotente, viene tradito e umiliato pubblicamente dai sotterfugi amorosi della moglie Isabella con l'amante, un "Innamorato" più giovane e prestante (BIBR: SCALA 1611). La commedia dell'arte fu il primo esempio nella storia del teatro a includere le attrici negli spettacoli per le parti femminili. Intorno al 1560 apparvero sulla scena le prime donne, probabilmente tratte dalle classi cortigiane, solitamente dotate di bellezza e di una certa cultura (e in grado di estendere il potenziale espressivo del teatro): una rivoluzione di grande impatto sul pubblico, che costituì un veicolo di emancipazione femminile e alimentò la polemica ecclesiastica contro gli aspetti immorali della nuova professione dei comici (BIBR: CASTIGLIONE 1759). Quanto alla Donna Veneziana, raccolta da Roccavilla, sembra piuttosto accompagnare il Pantalone moderno nei carnevali. Immediatamente si evidenzia la sua relazione con Venezia e l'estrazione sociale. Una donna agiata e ricca, come mostra la sontuosità dell'abito, l'utilizzo dei tessuti di seta, gli accessori e i gioielli che in origine completavano il costume.

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	fibra animale/ seta
MTCT - Tecnica	tessitura a telaio industriale

**MTC - MATERIA E TECNICA****MTCP - Riferimento alla parte**

nastro

**MTCM - Materia**

fibra vegetale/ cotone

**MTCT - Tecnica**

tessitura a telaio industriale

**MTCT - Tecnica**

cucitura a macchina

**MTC - MATERIA E TECNICA****MTCP - Riferimento alla parte**

nastro

**MTCM - Materia**

fibra animale/ seta

**MTCT - Tecnica**

tessitura a telaio industriale

**MTCT - Tecnica**

cucitura a macchina

**MTC - MATERIA E TECNICA****MTCP - Riferimento alla parte**

ganci per la chiusura

**MTCM - Materia**

metallo

**MTCT - Tecnica**

modellatura a stampo

**MIS - MISURE****MISP - Riferimento alla parte**

giro vita

**MISZ - Tipo di misura**

circonferenza

**MISU - Unità di misura**

cm

**MISM - Valore**

68

**MIS - MISURE****MISZ - Tipo di misura**

circonferenza

**MISU - Unità di misura**

cm

**MISM - Valore**

202

**MIS - MISURE****MISZ - Tipo di misura**

altezza

**MISU - Unità di misura**

cm

**MISM - Valore**

85.5

**MIS - MISURE****MISP - Riferimento alla parte**

gala superiore

**MISZ - Tipo di misura**

altezza

**MISU - Unità di misura**

cm

**MISM - Valore**

15.5

**MIS - MISURE****MISP - Riferimento alla parte**

gala inferiore

**MISZ - Tipo di misura**

altezza

**MISU - Unità di misura**

cm

**MISM - Valore**

23

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	nastro
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	187
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	7.6
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	fiocco
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	10
<b>UT - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	mascheramento teatrale
<b>UTUO - Occasione</b>	nelle rappresentazioni della commedia dell'arte
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	XX inizio
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	In origine, i pezzi che compongono il costume erano custoditi nella cassa di legno 871. Sono attualmente conservati in un deposito privo di controllo microclimatico, all'interno di alcune scatole di cartone prive di acidi che riportano l'indicazione del corrispondente numero di inventario 25145.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Il bene è stato sottoposto ad interventi di pulitura tramite microaspirazione a basso voltaggio e vaporizzazione ad ultrasuoni. È stato fatto un consolidamento del nastro tramite tulle protettivo.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	ICDe
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	ICDe
<b>RSTN</b>	Lucia Nucci. Conservazione e restauro di opere d'arte tessile
<b>RSTO - Note</b>	Intervento di restauro: "Conservazione e valorizzazione di 10 costumi della Commedia dell'arte".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Roccavilla, Alessandro
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1910
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Piemonte/ BI/ Biella
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	dato non disponibile
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_ 25145_001
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Naccari, Fabio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_ 25145_001.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_ 25145_002
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Naccari, Fabio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_ 25145_002.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_ 25145_003
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Naccari, Fabio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_ 25145_003.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	



<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_ 25145_004
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Naccari, Fabio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_ 25145_004.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_ 25145_005
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Magnani, Fabrizio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/03/10
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_ 25145_005.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_Bibl_0002
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Il carteggio Roccavilla-Loria per l'Esposizione Universale di Roma 1911
<b>FNTA - Autore</b>	Fiorenzi, Sabina
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1981-1982
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Biblioteca – presso MUCIV-MATP
<b>FNTS - Collocazione</b>	X-XVI 45-45a
<b>FNTO - Note</b>	La tesi si compone di due volumi. Il secondo riporta 230 lettere trascritte del carteggio Roccavilla-Loria.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_sch_RMEI_25145
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Scheda Regio Museo di Etnografia Italiana n. inv. 25192
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1938-1939
<b>FNTN - Nome archivio</b>	MUCIV-MATP – Ufficio inventariazione e catalogo
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	S56
<b>FNTK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_sch_RMEI_25145.pdf
	Lo schedario del Regio Museo di Etnografia Italiana è stato realizzato

<b>FNTO - Note</b>	da un Comitato direttivo costituito nel gennaio 1938. Segue un doppio ordinamento (per serie di oggetti e per regione) e riporta i dati contenuti nelle schede redatte dai raccoglitori coinvolti per la Mostra del 1911.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_AS_CarteggioLR_b
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	epistolario
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Carteggio Loria - Roccavilla
<b>FNTA - Autore</b>	Roccavilla, Alessandro – Loria, Lamberto
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1909-1913
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Archivio storico – presso MUCIV-MATP
<b>FNTS - Collocazione</b>	b. 39-40
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fasc. 963-968
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_Bibl_0004
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	catalogo
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Catalogo della mostra di etnografia italiana in Piazza d'Armi. Esposizione Internazionale di Roma 1911 – Maschere italiane
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1911
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Biblioteca – presso MUCIV-MATP
<b>FNTS - Collocazione</b>	O - VII - 45
<b>FNTK - Nome file originale</b>	ICDe_Bibl_0004.pdf
<b>FNTO - Note</b>	Consultabile tra le fonti e i documenti allegati alla presente scheda di catalogo (FNTI: ICDe_Bibl_0004)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FERRONE 1993
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00020
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ferrone Siro, Attori, mercanti, corsari. La commedia dell'arte in Europa tra Cinque e Seicento, Torino, Einaudi, 1993, pp. 3-49.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TAVIANI 1982
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00021
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento</b>	Taviani Ferdinando, La composizione del dramma nella Commedia

<b>bibliografico completo</b>	dell'Arte, in Quaderni di teatro, n.15, IV (1982), pp. 151-171.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CATALOGO MOSTRA 1911
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00022
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Catalogo della mostra di etnografia italiana in Piazza d'Armi. Esposizione Internazionale di Roma 1911, Bergamo, Istituto di Arti Grafiche, 1911, pp. 138-140.
<b>BIBN - Note</b>	Consultabile tra le fonti e i documenti allegati alla presente scheda di catalogo (FNTI: ICDe_Bibl_0004)

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CASTIGLIONE 1759
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00023
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	GIOVANNI BATTISTA, Sentimenti di San Carlo Borromeo intorno agli spettacoli, Bergamo, Appresso P. Lancellotti, 1759.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://babel.hathitrust.org/cgi/pt?id=mdp.39015073737184">https://babel.hathitrust.org/cgi/pt?id=mdp.39015073737184</a>

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SCALA 1611
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00019
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	testo a stampa
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Scala Flaminio, Il teatro delle fauole rappresentatiue, ouero La ricreatione comica, boschereccia, e tragica: diuisa in cinquanta giornate, composte da Flaminio Scala detto Flauio comico del sereniss. sig. duca di Mantoua. All'ill. sig. conte Ferdinando Riario, Venezia, appresso Gio. Battista Pulciani, 1611, pp. 20-23.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://books.google.it/books?id=6hQhII9W-48C&amp;pg=PA20">https://books.google.it/books?id=6hQhII9W-48C&amp;pg=PA20</a>

## **MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI**

<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Mostra di Etnografia Italiana
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Comitato per l'Esposizione del 1911
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Roma, Piazza d'Armi, 1911

## **AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
--	--

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Magnani, Fabrizio
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Pavani, Veronica
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Sicurezza, Anna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sicurezza, Anna